

Il patrimonio delle famiglie lombarde Risparmi saliti di altri 50 miliardi

I dati evidenziano la maggiore propensione dei nuclei a cercare rendimenti più elevati tramite strumenti finanziari, piuttosto che mantenere la liquidità (senza frutto) sui conti



La capacità di accumulare e gestire il risparmio è asset fondamentale per stabilità del Paese e crescita economica

MILANO

La Lombardia si conferma una regione ricca, con le famiglie che continuano ad aumentare i risparmi nonostante il contesto di incertezza economica e il calo dei tassi di interesse.

Nel 2024, secondo un'analisi della Fabi, la ricchezza finanziaria delle famiglie lombarde ha raggiunto un totale di 549,3 miliardi di euro, segnando un aumento del 9,6% (+48,3 miliardi) rispetto ai 501 miliardi del 2023. L'incremento è stato guidato principalmente dalla forte crescita negli investimenti finanziari, tra fondi di investimento, azioni e titoli di Stato, che hanno registrato un aumento del 18,7% (più 50,5 miliardi), passando da 270,5 miliardi nel 2023 a 321 miliardi nel 2024.

I depositi, al contrario, hanno registrato una leggera contrazione dello 0,9% (-2,2 miliardi), scendendo da 230,5 miliardi a 228,3 miliardi. La tendenza riflette la maggiore propensione

delle famiglie lombarde a cercare rendimenti più elevati tramite strumenti finanziari, piuttosto che mantenere la liquidità nei conti correnti.

Milano resta al centro della ricchezza lombarda, con i risparmi delle famiglie aumentati del 10% (+20,9 miliardi), passando da 208,3 miliardi nel 2023 a 229,2 miliardi nel 2024. «Il ruolo trainante di Milano nella ricchezza della Lombardia e del Paese, nonostante il peso del costo della vita, conferma ancora una volta l'importanza strategica del risparmio nel tessuto economico italiano - analizza il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni -. La capacità di accumulare e gestire il risparmio si rivela infatti un asset fondamentale per la stabilità e la crescita economica complessiva del Paese».

Secondo il segretario Fabi, «la liquidità depositata sui conti correnti, sebbene rappresenti un'importante riserva di sicurezza per le famiglie e le imprese, evidenzia una criticità: in un contesto di tassi d'interesse ormai fermi, il mancato impiego di questa liquidità in strumenti di investimento più redditizi si traduce in una perdita di opportunità economiche. La sfida è duplice: da un lato preservare la sicurezza finanziaria derivante dal risparmio, dall'altro canalizzare queste risorse verso investimenti produttivi, capaci di gene-

rare rendimenti e alimentare il ciclo virtuoso dell'economia». In questo quadro, l'educazione finanziaria gioca un ruolo cruciale. «La consapevolezza e la conoscenza degli strumenti finanziari, affiancate alla consulenza qualificata di chi opera nel settore bancario, diventano leve decisive per trasformare il risparmio da semplice accumulo di risorse a strumento attivo di crescita economica». Milano, con la sua tradizione di centro finanziario e produttivo, è un laboratorio naturale di questa dinamica. «La sfida per il settore bancario e per gli investitori - esorta Sileoni - è quella di accompagnare questo processo, offrendo strumenti e consulenze capaci di tradurre la propensione al risparmio in opportunità concrete di crescita e sviluppo».

Sul fronte del credito, nel 2024 i prestiti alle famiglie in Lombardia sono aumentati di 1,3 miliardi di euro (+1%), con Milano e Monza e Brianza protagoniste della crescita. Tuttavia, il mercato dei prestiti alle imprese ha registrato un calo significativo di 4,42 miliardi di euro (-2,2%), con Milano e altre province come Bergamo, Varese e Monza e Brianza che hanno visto riduzioni nei finanziamenti alle aziende. Lodi è l'unica provincia che ha segnato un aumento nei prestiti alle imprese (+16,8%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Sotto la lente

L'ANALISI



Lando Maria Sileoni

segretario generale della FABI

«La consapevolezza e la conoscenza degli strumenti finanziari affiancate alla consulenza qualificata di chi opera nel settore bancario, diventano leve decisive per trasformare il risparmio da semplice accumulo di risorse a strumento attivo di crescita economica. Milano con la sua tradizione di centro finanziario e produttivo, è un laboratorio naturale di questa dinamica. La sfida per il settore bancario e per gli investitori è quella di accompagnare questo processo offrendo strumenti e consulenze capaci di tradurre la propensione al risparmio in opportunità concrete di crescita e sviluppo»

